

Henri Matisse, *Abito viola e arancioni*, 1937 - Baltimore Museum of Art, The Cone Collection, creata da Dr. Claribel Cone e Miss Etta Cone of Baltimore, Maryland - Photo © Miro Hood



Yves Saint Laurent, *schizzo preparatorio*, collezione alta moda autunno-inverno 1988 - Musée Yves Saint Laurent Paris © Yves Saint Laurent © Fondation Pierre Bergé - Yves Saint Laurent

HENRI MATISSE

YVES SAINT LAURENT

IL BELLO, LA MODA E LA FELICITÀ

MUSÉE MATISSE

Con il Musée YVES SAINT LAURENT Paris

GUIDA DEL MUSEO
GIUGNO – SETTEMBRE 2026

EIFAGE

HÔTEL BEAU RIVAGE

BEAU RIVAGE

ELLE

BeauxArts

ICI

Nice

MUSEE

MUSEE DE NICE

VILLE DE NICE

VILLE DE NICE

HENRI MATISSE – YVES SAINT LAURENT

IL BELLO, LA MODA E LA FELICITÀ

MOSTRA PRESENTATA DAL 17 GIUGNO AL 28 SETTEMBRE 2026

«Per me, è “il” pittore [...], amo Matisse con la sua vita assolutamente tranquilla e la sua costante ricerca del colore.»

Yves Saint Laurent

«Disegnare con le forbici. Ritagliare direttamente nel colore mi ricorda il lavoro di scultura eseguito direttamente nella materia.»

Henri Matisse

Oggi la pertinenza di un accostamento tra la moda e le arti figurative non ha più bisogno di essere dimostrata. L'interesse per la pittura è intrinseco all'opera di Yves Saint Laurent (1936-2008), mentre l'attrazione di Henri Matisse (1869-1954) per le arti applicate è al centro della sua estetica decorativa. La sintonia artistica tra i due creatori è evidente. Si fonda su un medesimo sistema di riferimenti, su affinità dei loro processi creativi e su una prossimità di sguardo; a ciò si aggiungono riflessioni analoghe sul corpo, sulla materia, sul colore, sulla luce e sul motivo decorativo, oltre alla pratica del disegno, intesa come inesauribile fonte di ricerca.

Riunendo 160 opere – abiti di alta moda, costumi tradizionali, dipinti, disegni, tessuti, accessori e materiali d'archivio –, il Musée Matisse Nice propone un percorso inedito che mette in luce la profonda unità dei legami che Yves Saint Laurent, uno dei più grandi innovatori della moda francese, ha intrecciato con Henri Matisse, uno dei maggiori artisti del suo tempo. In occasione della mostra, il museo presenta inoltre un percorso tematico che invita a scoprire le modelle di Matisse attraverso le sue collezioni.

LIVELLO -2

Introduzione

I tessuti hanno contribuito in modo significativo ad aprire nuove e radicali prospettive nella pratica artistica di Henri Matisse. Riuniti in quella che l'artista stesso definiva la sua «biblioteca di lavoro», essi alimentano la sua

riflessione artistica e nutrono senza sosta il suo immaginario decorativo. Il design tessile occupa così un posto centrale nell'elaborazione della sua estetica, fondata sulla convinzione che il colore possieda, da solo, la capacità di organizzare lo spazio pittorico e di strutturare la composizione.

Molti anni più tardi, Yves Saint Laurent condividerà questo stesso approccio al colore, elemento cardine delle sue creazioni tessili. Per tutta la vita guarderà con attenzione all'opera di Matisse, trovando nelle tele e nelle gouaches ritagliate del maestro una fonte d'ispirazione inesauribile, ricca di motivi e di colori.

LIVELLO -1

MEZZANINE

Capitolo 1: Laboratori interiori

I tessuti occupano un posto essenziale nell'universo di Matisse fin dalla sua più tenera età. Nato in una regione caratterizzata da una forte tradizione tessile, l'artista sviluppa molto presto una particolare sensibilità per le stoffe, con i loro motivi e colori, e inizia a collezionare frammenti di tessuti e arazzi. Questo insieme, vero e proprio laboratorio visivo e tattile, si colloca al centro della sua opera.

Analogamente, la collezione di opere d'arte e la biblioteca che Yves Saint Laurent costituisce insieme al compagno Pierre Bergé contribuiscono in modo determinante a creare e alimentare un serbatoio creativo al centro della sua estetica.

LIVELLO -1

GRANDE GALLERIA

Capitolo 2:

Pittura e alta moda

Abiti e accessori occupano un ruolo fondamentale nell'universo di Matisse. Costumi, tessuti preziosi, abiti di alta moda firmati da Germaine Bongard e oggetti provenienti dai suoi viaggi compongono un vasto repertorio di forme, colori e materiali a cui l'artista attinge per costruire i suoi dipinti. In *L'abito blu riflesso nello specchio*, la teatralità del costume ruba quasi la scena alla modella, Lydia Delectorskaya, che appare distante, avvolta nel taffetà e nell'organza. In realtà, questo abito sublima lo stato d'animo della modella. Non decora lo spazio: lo anima con la sua presenza.

Questo abito colpisce profondamente Yves Saint Laurent, che ne riprende la linea e i colori. Lo stilista osserva attentamente i dipinti di Matisse raffiguranti modelli tessili, non soltanto per le loro linee, ma anche per i loro motivi decorativi. Così, alcuni motivi – dai tartan alle righe, fino ai zigzag – vengono ripresi e reinterpretati in diversi modelli della linea SAINT LAURENT *rive gauche*.



Henri Matisse, *L'abito blu riflesso nello specchio, schizzo*, febbraio 1937
The National Museum of Modern Art, Kyoto



Yves Saint Laurent, abito da sera indossato da Trish Goff
Collezione alta moda autunno-inverno 1981
Musée Yves Saint Laurent Paris

LIVELLO 1

SALA 6

Capitolo 3:

Metamorfosi della camicetta rumena

Le camicette delle contadine rumene che Matisse si procura grazie all'amico e artista Theodor Pallady costituiscono il punto di partenza di un'intera serie di disegni e dipinti. Accessori in voga sulla Costa Azzurra, queste tuniche ricamate a fiori diventano un tema declinato in molteplici varianti, la cui bellezza grafica affascina Matisse.

Nel 1981 e poi nuovamente nel 1999, Yves Saint Laurent sceglie questa camicetta per le sue creazioni di alta moda, privilegiando materiali d'eccezione e reinterpretando i motivi grafici con il ricamo.

SALE 7 E 8

Capitolo 4:

Un Orientalismo condiviso

Negli anni Venti, Matisse costruisce a Nizza un mondo immaginario di straordinaria ricchezza visiva. Arricchisce così la sua collezione di costumi e tessuti, provenienti dai suoi viaggi o acquistati da mercanti come «Madame Ibrahim». In questa caverna di Ali Babà, i tessuti si confrontano con i motivi esuberanti della carta da parati dell'atelier. Con le odalische, Matisse supera la tradizionale disposizione delle linee orizzontali e verticali, modulandole attraverso il gioco dei tessuti. Arabeschi, motivi floreali e fantasie orientali offrono all'artista un repertorio ricco e fecondo di forme, che gli consente di infondere nel dipinto una sensazione di espansione e dinamismo, estendendo lo spazio pittorico oltre i suoi limiti materiali.

Yves Saint Laurent condivide questo fascino per il sogno d'Oriente, popolato di odalische. Sulle passerelle dello stilista, queste figure diventano emancipate e moderne. I tessuti e i motivi più raffinati vengono scelti per la celebre collezione «Opéra-Ballets russes» del 1976, dai colori sontuosi. Queste tonalità vivaci rappresentano una continua fonte di meraviglia nei viaggi dello stilista in Marocco, sua seconda patria e una potente fonte di ispirazione.

SALA 9

Capitolo 5: Sul palcoscenico

Quando Diaghilev commissiona a Matisse le scenografie e i costumi per *Il canto dell'usignolo*, l'artista inizia a improvvisare costumi e si reca nell'atelier di Paul Poiret per realizzarli. Chiede allora a Diaghilev, direttore dei Ballets russes, di prestargli uno dei costumi creati da Léon Bakst per *Shéhérazade*. Dirà delle forbici che sono «uno strumento sensibile quanto una penna.»

Interessato alle arti dello spettacolo, Yves Saint Laurent collabora con il coreografo Roland Petit nel corso di tutta la sua carriera. Per diversi suoi spettacoli di music-hall, lo stilista sceglie l'universo orientalista, vestendo i ballerini con costumi fortemente ispirati ai Ballets russes e all'opera di Bakst.

SALA 10

Capitolo 6: L'accessorio, uno spazio di incontri

Gli accessori occupano un posto essenziale nell'opera di Matisse. Tra questi, il cappello costituisce uno dei suoi motivi prediletti e diventa, come in *Le piume bianche*, occasione di audaci sperimentazioni pittoriche. Matisse si appropria di questo attributo dell'eleganza borghese in un'epoca in cui il rapporto con l'abbigliamento e con il corpo è in profonda trasformazione, e ne fa un elemento strutturante della composizione. Conferendo alternativamente maggiore presenza o maggiore astrazione alla figura e, viceversa, allo sfondo, modula di conseguenza il ruolo degli accessori, dei gioielli e dei tessuti, scandendo al contempo l'equilibrio tra piani e superfici.

Gli abiti che sfilano sulle passerelle di Yves Saint Laurent sono sempre accompagnati da accessori, elemento imprescindibile di ogni creazione. Negli anni Ottanta, lo stilista abbina a molte delle sue creazioni accessori concepiti a

partire da motivi ispirati a Matisse. Ama adornare le sue modelle con turbanti, trasformandole in moderne odalische, alle quali aggiunge, come elemento ornamentale, una stella asimmetrica direttamente ispirata ai ritagli di Matisse.



Henri Matisse, *Le piume bianche*, 1919
Minneapolis Institute of Art
The William Hood Dunwoody Fund

SALA 11

Capitolo 7: Ritagliare per creare un mondo

Matisse, nel nuovo linguaggio che inventa con le gouaches ritagliate, utilizza procedimenti propri della tessitura per ottenere variazioni cromatiche. Nelle composizioni, talvolta monumentali, concepite alla fine della sua vita, crea direttamente sulla parete nuda dell'atelier. Grazie a questa tecnica realizza una nuova sintesi di colore, linea e movimento.

Questo modo di fare arte “come un couturier” affascina Yves Saint Laurent, che riprende le gouaches ritagliate di Matisse trasponendole sul tessuto, in particolare come motivi applicati ai grandi abiti da sera del 1981. Sono proprio queste stesse gouaches, insieme al lavoro realizzato da Matisse per *Jazz* o per le copertine di *Verve*, che lo stilista contempla mentre concepisce alcuni dei suoi biglietti di auguri *Love*.

I motivi geometrici asimmetrici, dai colori vivaci e luminosi, accompagnano così questo messaggio d'amore destinato ai suoi cari e ai suoi collaboratori.



Henri Matisse, copertina della rivista *Verve*, vol. II, n° 18, 1940
Parigi, Tériade Éditeur, 1940
Musée Matisse Nice



Yves Saint Laurent, biglietto di auguri *Love*, 1983
Musée Yves Saint Laurent Paris

LIVELLO 0

SALE 1, 2, 3 E 4

Epilogo:

Le modelle di Matisse

La figura femminile costituisce uno dei temi ricorrenti dell'opera di Matisse. Se agli inizi il pittore sceglie spesso come modelle i membri della propria cerchia familiare, in particolare la moglie Amélie e la figlia Marguerite, se ne allontana progressivamente per ricorrere a modelle professioniste.

Con Laurette si apre una nuova fase del suo percorso artistico: il lavoro seriale si sviluppa e la modella diventa una vera e propria compagna di ricerca. Le numerose figure adornate di costumi e tessuti esotici preannunciano già l'universo delle odalische che fiorirà a Nizza negli anni Venti, mentre Lydia Delectorskaya si impone, a partire dagli anni Trenta, come una presenza essenziale al centro della sua opera. Ben più che semplici modelle, diventano tutte testimoni privilegiate delle metamorfosi della sua arte.

PROGRAMMAZIONE NELL'AUDITORIUM

Nice Classic Festival

CONCERTO DI APERTURA

- **Domenica 21 giugno** alle 16:00

Gratuito per tutti; prenotazione obbligatoria.

I CONCERTI DI MEZZOGIORNO

- **Giovedì 23 luglio** alle 12:00
- **Mercoledì 29 luglio** alle 12:00
- **Giovedì 6 agosto** alle 12:00

Ingresso a pagamento; prenotazione online obbligatoria.

Maggiori informazioni e prenotazioni sul sito del festival: niceclassiclive.com.

Carte blanche agli allievi del Conservatorio di Nizza

Mercoledì 24 giugno alle 15:00

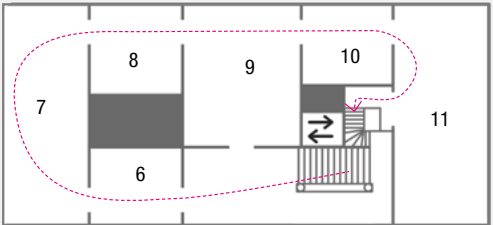
Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

**CONSERVATOIRE
DE NICE**

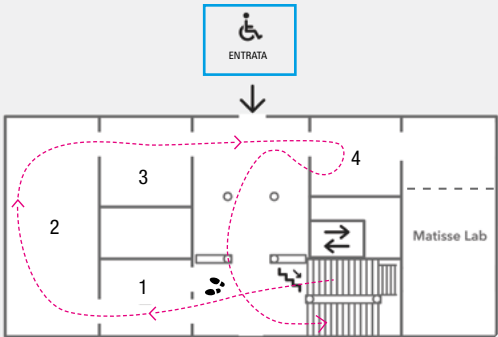
MUSIQUE - DANSE - THÉÂTRE

PERCORSO DELLA MOSTRA

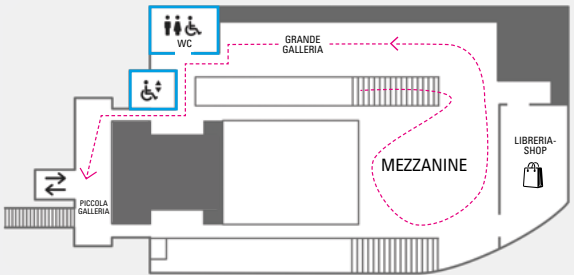
LIVELLO 1



LIVELLO 0

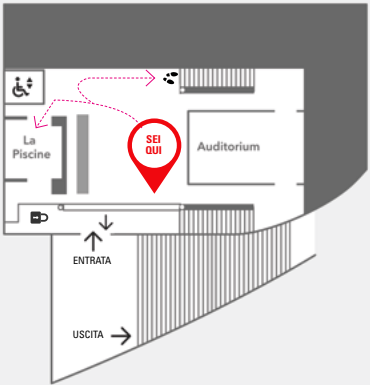


LIVELLO -1



LA TUA VISITA
INIZIA QUI

LIVELLO -2





SULLE ORME DI MATISSE

Luoghi di residenza e di lavoro

- 1 - Hôtel Beau Rivage**
Da dicembre 1917 ad aprile 1918, quai des États-Unis
- 2 - Promenade des Anglais**
Aprile 1918
105, quai des États-Unis
- 3 - Villa des Alliés**
Da maggio a giugno 1918
138, boulevard du Mont-Boron
- 4 - Hôtel de la Méditerranée**
Autunno 1918-1921
25, promenade des Anglais (distretto)

- 5 - Palais Caïs de Pierlas**
1921-1938
1, place Charles-Félix
- 6 - Lo studio di La Danse de Barnes**
1931-1932
8, rue Désiré-Niel (distretto)
- 7 - Le Régina**
Da 1921 a 1938 e da 1949 a 1954
73, boulevard de Cimiez
- 8 - Villa Le Réve, Vence**
Luglio 1943 - fine 1948
261, avenue Henri-Matisse

Luoghi di svago

- 9 - Marché aux fleurs**
Cours Saleya
- 10 - Club nautico di Nice**
50, boulevard Franck-Pilat
- 11 - École nationale d'art décoratif de Nice**
6, rue Gonditi-de-l'Escarène
- 12 - Giardino delle Arènes de Cimiez**
184, avenue des Arènes-de-Cimiez

Da vedere

- 13 - Musée Matisse Nice**
164, avenue des Arènes-de-Cimiez
- 14 - Cimitero del monastero di Cimiez**
Place Jean-Paul II : tomba di Henri Matisse

MUSÉE MATISSE NICE

164, avenue des Arènes de Cimiez – Nice – +33 (0)4 93 81 08 08 – musee.matisse@ville-nice.fr

Aperto tutti i giorni tranne il martedì dalle 10.00 alle 18.00



SHOP-LIBRERIA

Livello -1 del museo e online su arteum.com

IN VENDITA ALLA LIBRERIA



Catalogo della mostra

Catalogo bilingue
francese-inglese
Copubblicato dal Musée
Matisse Nice, In Fine & Musée
Yves Saint Laurent Paris
248 pagine, 250 illustrazioni



PAUSA CAFFÈ E PRANZO

Kiosque des Arènes nel giardino
del museo (giardino piantato di ulivi
centenari, vicino alle Arene romane)



ATTORNO AL MUSEO (5 MIN.)

- Monastero di Cimiez, il suo cimitero e il suo giardino
- Tomba di Henri Matisse (nel cimitero del monastero)
- Museo di archeologia

GUIDA DIGITALE GRATUITA

Disponibile su Bloomberg Connects tramite l'app o con accesso
diretto scansionando il QR code.

Accedi ai contenuti digitali dettagliati sulle opere, tradotti in
oltre 50 lingue. Sono consultabili anche al di fuori del museo,
per preparare o prolungare la tua visita.



**Bloomberg
Connects**



VISITA LA CAPPELLA DEL ROSARIO, A VENCE

466, avenue Henri Matisse – Vence

chapellematisse.com

Aperta dal martedì al sabato dalle 10.00
alle 11.30 e dalle 14.00 alle 17.30.



ATTIVITÀ, LABORATORI ED ALTRI EVENTI

Visita il sito web del museo per scoprire
il nostro programma dedicato ad adulti,
bambini e famiglie.

musee-matisse-nice.org

SEGUICI!



@museematisse nice

#museematisse nice

#expositionmatisse saintlaurent